

Istituto Comprensivo <b>"Francesco Nullo"</b> Via Rossini 10 <b>BERGAMO</b>  tel. 035 252505		una scuola per crescere insieme
---	---	---------------------------------------

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

- approvazione 2009 -

### **IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:**

Il patto educativo è l'espressione di un progetto educativo condiviso, di un impegno comune, di un confronto ed un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, per l'educazione e la crescita dei bambini/ragazzi

- **Coinvolge** i docenti di intersezione, di modulo, di classe, i genitori, gli alunni e le Istituzioni presenti sul territorio, prevedendo accordi a livelli diversi:
  - tra insegnanti del team;
  - tra insegnanti e genitori;
  - tra insegnanti ed alunni;
  - tra insegnanti, alunni, Dirigente e personale non docente
- Contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità ed impegno.
- Consolida il dialogo e la collaborazione educativa tra scuola e famiglia, come relazione costante, non episodica e limitata solo a situazioni critiche o problematiche.
- Favorisce la condivisione di alcuni principi e valori educativi tra gli adulti e gli alunni.
- Trova i fondamenti nelle linee educative del POF e fa riferimento per gli aspetti normativi – disciplinari al Regolamento d'Istituto
- Favorisce la condivisione di più ampi patti educativi di comunità (coinvolgimento di tutte le agenzie educative presenti sul territorio per costruire legami ed iniziative significative tra tutti gli "adulti che educano")

Per rendere effettiva l'attuazione di quanto concordato nel **Patto educativo di corresponsabilità**, la scuola si impegna, all'inizio di ogni anno scolastico, a creare momenti di incontro con i genitori e gli insegnanti, per favorire la conoscenza del Patto e la consapevolezza dell'importanza della collaborazione di tutte le componenti coinvolte.

Tali momenti sono:

- all'inizio dell'anno scolastico in un incontro formalizzato tra genitori e dirigente, diversificando gli incontri per i plessi appartenenti ai vari ordini (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado).
- nella prima assemblea di classe tra docenti e genitori

La sottoscrizione del patto viene effettuata all'inizio di ogni ciclo scolastico e richiamata ad ogni anno scolastico successivo, per tutti i casi ritenuti necessari.

Si istituisce annualmente una Commissione Patto Educativo, composta da insegnanti e da genitori, rappresentanti dei vari plessi scolastici dell'istituto comprensivo nonché dal dirigente scolastico, con il compito di valutazione annuale dell'adeguatezza e funzionalità di quanto sottoscritto nel Patto Educativo e di eventuale modifica dello stesso, in base ai cambiamenti che potrebbero verificarsi nella scuola. In caso di revisione del Patto Educativo, il nuovo documento verrà ripresentato al comitato dei genitori prima della sua definitiva approvazione in Consiglio d'Istituto.

### **ALCUNE PREMESSE...**

- Tutti gli individui hanno una tendenza naturale a conoscere, hanno una motivazione cognitiva naturale.
- L'apprendimento è significativo quando fa vivere i contenuti come indispensabili per la formazione.
- L'apprendimento è facilitato se avviene in un ambiente libero e privo di condizionamenti negativi.
- L'apprendimento è significativo se è attivo, partecipato, autogestito, con il coinvolgimento di mente e cuore.
- E' vero apprendimento quello che favorisce l'abilità ad apprendere.

### **PER ARRIVARE A...**

- Star bene insieme a scuola.
- Favorire la costruzione armonica dell'identità.
- Acquisire l'autonomia e favorire lo sviluppo di una personalità equilibrata
- Promuovere l'acquisizione delle competenze irrinunciabili e tra queste "l'apprendere ad apprendere".
- Promuovere la capacità di operare scelte responsabili per il proprio futuro.
- Sentirsi parte attiva e creativa della comunità umana.

### **DIRITTI DEGLI ALUNNI**

- Tutti gli alunni hanno diritto di essere rispettati, come persona, dagli altri bambini e dagli adulti che si occupano di loro.
- Ogni alunno ha diritto di esprimere le proprie opinioni.
- Gli alunni hanno il diritto di essere seguiti nel lavoro, nel rispetto dei loro tempi e ritmi di svolgimento delle attività.

- Ogni alunno ha diritto di ricevere aiuto dall'insegnante e dai compagni.
- Gli alunni hanno diritto ad avere un tempo scuola funzionale alla qualità del progetto educativo per loro ideato e rispettoso dei loro ritmi in base all'età.
- Gli alunni hanno il diritto di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri.

**L'ALUNNO, CON L'AIUTO DEI GENITORI E DEGLI INSEGNANTI, SI IMPEGNA A:**

- Partecipare attivamente al lavoro in classe, ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà.
- Collaborare con i compagni e gli insegnanti.
- Lavorare con continuità, impegno e precisione.
- Mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti dei compagni, del personale della scuola e del loro lavoro.
- Portare il materiale necessario.
- Avere cura del materiale proprio e altrui, rispetto per gli ambienti, gli spazi e le attrezzature della scuola.
- Svolgere con regolarità i compiti assegnati.
- Evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.
- Rispettare gli orari del tempo-scuola.
- Evitare l'uso di oggetti personali a scopo ludico e ricreativo (mp3, telefoni cellulari, giochi elettronici), se non espressamente richiesto dai docenti a scopi didattici o educativi.
- Adottare un abbigliamento pratico, decoroso e rispettoso.
- Usare un linguaggio appropriato e rispettoso.

**L'INSEGNANTE SI IMPEGNA A:**

- Mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi educativi proposti (puntualità, modalità di linguaggio adeguate, utilizzo del cellulare solo in caso di effettiva necessità e straordinarietà, previa comunicazione agli alunni e al dirigente).
- Considerare la diversità (di cultura, religione, lingua, genere) un valore, prevenendo ogni possibile forma di emarginazione.
- Creare un clima di fiducia che favorisca il dialogo, l'interazione e l'apprendimento.
- Garantire le condizioni necessarie per poter lavorare in modo produttivo ed efficace.

- Rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento degli alunni.
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi del consiglio di classe e con l'intero corpo docente della scuola in una logica di collaborazione e sostegno anche in situazioni critiche, dovute a carenze o problemi, nel regolare svolgimento didattico della propria classe ed in generale dell'istituto comprensivo (possibilità di tamponamento o sostituzione-recupero per assenze provvisorie o carenze nell'insegnamento di alcune discipline)
- Individuare e proporre, attraverso la programmazione, i saperi essenziali e significativi per la propria realtà territoriale, operando scelte responsabili all'interno dei Programmi vigenti e dei curricoli previsti.
- Delineare e attuare una didattica finalizzata alla "costruzione" del sapere.
- Definire e presentare gli obiettivi del proprio lavoro.
- Armonizzare il carico del lavoro assegnato a casa e a scuola.
- Verificare l'acquisizione delle competenze e organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento.
- Valutare periodicamente il percorso di apprendimento degli alunni con criteri espliciti.
- Informare con regolarità i genitori circa i progressi e le difficoltà di apprendimento o di comportamento degli alunni e concordare una linea educativa comune.
- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e collaborazione sugli aspetti didattici e relazionali del rapporto educativo.

#### **IL GENITORE SI IMPEGNA A:**

- Seguire con interesse il percorso scolastico del figlio e apprezzarne ogni progresso, anche se piccolo.
- Attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia a tutti i doveri scolastici.
- Curare che l'alunno si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche.
- Collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace.
- Adottare atteggiamenti improntati alla fiducia, al rispetto reciproco, allo scambio e alla comunicazione.
- Collaborare alla prevenzione ed al mantenimento della salute e dell'igiene personale nella comunità scolastica, informando la scuola di eventuali problemi igienico-sanitari che potrebbero coinvolgere anche gli altri alunni.
- Curare i rapporti con la scuola, controllando quotidianamente il diario, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali.

- Rispettare le regole relative all'organizzazione dell'istituzione scolastica (orari, ingressi, divieto di accesso ai locali scolastici durante le lezioni).
- Rispettare la specifica competenza dei docenti circa le scelte didattiche e metodologiche.
- Rispettare i criteri di valutazione del team docenti.
- Essere disponibile ad accettare il ricorso a supporti esterni (aiuti psico-pedagogici ed altri interventi) ove il team docente ne rilevi la necessità.
- Collaborare con il personale insegnante e non, ove si renda necessario correggere comportamenti scorretti del/della figlio/a.

#### **IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE SI IMPEGNA A:**

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di intersezione, di interclasse, di classe presso i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto e presso il Comitato Genitori.
- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica.
- Informare i genitori mediante diffusione di resoconti, avvisi circa gli sviluppi d'iniziativa proposte dal Consiglio d'Istituto, dal Collegio Docenti, dal Consiglio di intersezione, d'interclasse, di classe e dal Comitato Genitori.
- Tenersi aggiornato riguardo alla vita della scuola e conoscere il POF.
- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della scuola.
- Presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto.
- Convocare l'Assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli stesso lo ritenga opportuno.
- Interagire con gli/le altri/e rappresentanti (anche tramite la partecipazione al Comitato Genitori).

Il rappresentante non è tenuto ad occuparsi di casi singoli e a trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

#### **IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:**

- Essere puntuale, corretto nei comportamenti e svolgere con precisione il lavoro assegnato.
- Conoscere l'offerta formativa e i regolamenti della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.
- Segnalare ai docenti e alla Dirigenza eventuali problemi rilevati e collaborare, per la sua competenza, alla risoluzione degli stessi.

- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

### **LA DIRIGENZA SCOLASTICA SI IMPEGNA A:**

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo.
- Garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica, anche assicurando la disponibilità di spazi e tempi adeguati.
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte consone.
- Verificare ed intervenire con provvedimenti tempestivi, nel rispetto delle normative vigenti, nel caso di inosservanza di quanto enunciato nel presente documento.

Considerato che il compito della scuola è di educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero .

A completamento del presente documento ogni Consiglio di intersezione tecnico, di modulo, di classe tecnico, elaborerà ad inizio anno scolastico la Programmazione Educativa partendo dall'analisi della situazione iniziale della classe e declinando obiettivi formativi trasversali specifici dei singoli ordini di scuola, ai quali ogni insegnante farà riferimento concretamente nel quotidiano.

**Patto educativo e Programmazione Educativa fanno riferimento ai principi enunciati nel POF e alle norme previste dal Regolamento d'Istituto.**

---

I genitori, presa visione di queste regole, fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme alla Dirigenza Scolastica e al corpo docente e non docente, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del verbale del Consiglio d'Istituto.

**Data .....**

**firma genitori**

.....

**firma alunno/a (per la scuola secondaria)**

.....

**firma insegnanti (coordinatore per la classe) .....**

**firma dirigente scolastico .....**